



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

Bosio, 26 maggio 2016.

DETERMINAZIONE N. 87

*di impegno di spesa
senza impegno di spesa*

(CUP) C44B16000090002
(CIG) ZCB1A086B0

Oggetto

Proseguimento dell'incarico per l'attivazione dell'applicativo software utile all'acquisizione dei dati relativi alle attività di controllo selettivo della fauna selvatica (DataBase cinghiale) presso gli Enti di gestione delle Aree protette regionali. Determinazione a contrarre. Cap. 49590.

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006".

Vista la Legge n. 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto il Decreto del Commissario straordinario dell'Ente Parco n. 57/2015, con il quale è stato adottato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2016 e Pluriennale 2016-2018.

Vista la D.D. n. 392/DB10.10 del 28/11/2011 del Settore Aree naturali protette della Regione Piemonte, con la quale era stata assegnata all'Ente Parco una somma di € 1.500,00 finalizzata alla realizzazione di un programma informatico utile all'acquisizione dei dati relativi alle attività di controllo selettivo della fauna selvatica nelle Aree protette.

Vista la D.D. n. 117/2012 "Affidamento incarico per la realizzazione di un programma informatico utile all'acquisizione dei dati relativi alle attività di controllo selettivo della fauna selvatica nelle Aree protette", con la quale era stato aggiudicato alla dott.ssa Mara Calvini di Sanremo (IM) la realizzazione del suddetto DataBase.

Vista inoltre la D.D. n. 89/2015 "Affidamento incarico per l'aggiornamento dell'applicativo software utile all'acquisizione dei dati relativi alle attività di controllo selettivo della fauna selvatica nelle Aree protette (DataBase cinghiale). Cap. 295 (Cap. 29510)".

Vista inoltre la D.D. n. 573/A1601A del 23/12/2016 del Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte, con la quale era stata assegnata all'Ente una ulteriore somma di € 5.000,00 finalizzata all'attivazione del suddetto programma informatico utile all'acquisizione dei dati relativi alle attività di controllo selettivo della fauna selvatica (DataBase cinghiale) presso le Aree protette regionali.

Vista la nota prot. APAP n. 598 del 16/5/2016, allegata alla presente, con la quale il Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte ha trasmesso il verbale della riunione del "Gruppo di lavoro" fauna del 21/4/2016, contenente le indicazioni per l'installazione e l'attivazione presso tutti gli Enti di gestione delle Aree protette piemontesi dell'applicativo "DataBase cinghiale".

Vista la relazione prot. APAP n. 632 del 26/5/2016, allegata alla presente, predisposta dal Responsabile per le attività di gestione della fauna dell'Ente FRSV dott. Giacomo Gola, con la quale sono state evidenziate le attività svolte dalla dott.sa Mara Calvini in merito all'aggiornamento dell'applicativo "DataBase cinghiale".

Considerato pertanto opportuno per l'Ente proseguire la collaborazione con la dott.sa Mara Calvini, che ha curato la realizzazione, l'aggiornamento e la sperimentazione del DataBase cinghiale, al fine di poterlo attivare presso le Aree protette regionali.

Considerato pertanto opportuno avviare le procedure di affidamento diretto di contratti pubblici per l'attivazione del DataBase cinghiale presso gli Enti di gestione delle Aree protette regionali, per un importo complessivo a base di gara di € 3.900,00.

Vista la Circolare della Regione Piemonte prot. n. 2941/DB09.02 del 1/2/2011 (prot. PNCM n.112/2011) e la determinazione n. 4 del 7/7/2011 dell'A.V.C.P. "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136".

Visto il Comunicato del Presidente dell'A.V.C.P. del 15/7/2011 "Trasmissione dei dati dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – settori ordinari e speciali – Uniformazione delle soglie minime di importo".

Dato atto che ai sensi della Deliberazione del Consiglio dell'A.V.C.P. Del 21/12/2011 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012", non è dovuto il versamento del contributo a favore dell'Autorità stessa.

Dato atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato richiesto il codice unico di progetto (CUP) e il codice identificativo di gara (CIG) ai sensi della vigente normativa.

Dato infine atto che, ai sensi del Comunicato del Presidente dell'A.V.C.P del 29/4/2013, i contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore o uguale a € 40.000,00 sono esclusi dalle comunicazioni obbligatorie previste dall'art. 7, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2008 e s.m.i.

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge stabilità anno 2015), che ha stabilito il 1 gennaio 2015 quale data utile per le pubbliche amministrazioni non debentrici di imposta per versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori.

Preso atto delle modalità e dei termini per le suddette procedure stabiliti dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015.

Viste inoltre la Circolare della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria del 5/2/2015 e la Circolare n. 1/E del 9/2/2015 della Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate.

Visto l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Dato atto che le procedure di affidamento saranno attuate nel rispetto di quanto previsto:

- dall'art. 26, comma 3 e 3bis della Legge n. 488/1999 e s.m.i. (CONSIP);
- dall'art. 7, comma 2 del D.L. n. 52/2012 (Convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 luglio 2012, n. 94);
- dall'art. 1 del D.L. n. 95/2012 (Convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135).

Ritenuto pertanto di avviare le procedure di affidamento diretto di contratti pubblici per l'attivazione del DataBase cinghiale presso gli Enti di gestione delle Aree protette regionali, per un importo complessivo a base di gara di € 3.900,00, tramite il criterio del prezzo più basso.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente Parco e della D.D. n. 22/2014 è stato espresso il parere favorevole del Funzionario Amministrativo Annarita Benzo in ordine alla regolarità tecnica-contabile.

IL DIRETTORE F.F.

Visti il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo n. 28/2013 ad oggetto: "Attribuzione delle funzioni di Direttore dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 58, comma 4 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i."

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dal Commissario Straordinario dell'Ente Parco con proprio decreto n. 57 del 17 dicembre 2015.

DETERMINA

di avviare le procedure di affidamento diretto di contratti pubblici per l'attivazione del DataBase cinghiale presso gli Enti di gestione delle Aree protette regionali, per un importo complessivo a base di gara di € 3.900,00, tramite il criterio del prezzo più basso;

di dare atto che le procedure di affidamento saranno attuata nel rispetto di quanto previsto:

- dall'art. 26, comma 3 e 3bis della Legge n. 488/1999 e s.m.i. (CONSIP);
- dall'art. 7, comma 2 del D.L. n. 52/2012 (Convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 luglio 2012, n. 94);
- dall'art. 1 del D.L. n. 95/2012 (Convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135);

di approvare gli schemi di atto per il ricorso alla procedura di affidamento diretto, allegati alla presente;

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

firmato in originale

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
SIG.RA ANNARITA BENZO**

Bosio,

.....

.....